



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 29 marzo 1991

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

### SOMMARIO

**Annunzi giudiziari:**

— Ammortamenti . . . . . »	1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . »	5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . »	5

**Avvisi d'asta e bandi di gara:**

— Bandi di gara . . . . . »	5
-----------------------------	---

<b>Rettifiche</b> . . . . . »	12
-------------------------------	----

### FASCICOLO BIS

**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

### ANNUNZI GIUDIZIARI

#### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino in data 16 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 157824145 tratto dal c/c n. 66721/29 del Banco Ambrosiano Veneto firmato da Panico Antonio a favore di Chiantia Calogero, importo L. 1.000.000;

2) assegno bancario n. 02.8464255 tratto dal c/c n. 410/088680 del Banco di Sicilia dell'importo di L. 1.000.000, firmato da Pedone Atanasio a favore di Chiantia Calogero;

3) assegno bancario n. 410253220 tratto dal c/c n. 9777 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Collegno n. 247 dell'importo di L. 150.000 firmato da Viani Giancarlo.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 20 marzo 1991

Chianita Calogero.

**Ammortamento assegno**

Il pretore circondariale di Catanzaro, sezione distaccata di Borgia, dott. Chiodo Orlando, in data 3 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10606645 emesso in data 25 settembre 1989 dalla Banca Popolare di Crotone, filiale di Borgia, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, corso Europa n. 18, 20122 Milano, al nome di Colabraro Rosa per L. 3.500.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione dei detentori, esonerando l'Istituto Bancario da ogni responsabilità in ordine al pagamento.

Il presente avviso è fatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, quarto comma, regio decreto 31 dicembre 1933, n. 1736.

Il provvedimento di cui sopra è stato emesso a favore di Colabraro Salvatore.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Arcuri Vito.

C-7293 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Ascoli Piceno con decreto 22 dicembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 190357380 05 di L. 1.140.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ascoli Piceno, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il cancelliere: Abrami Angela.

C-7294 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Osimo su ricorso presentato dalla ditta Semar S.r.l., corrente in Castelfidardo (Ancona), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore signor Marchetti Fernando, ha pronunciato in data 11 febbraio 1991 l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 3.118.92100 di L. 3.403.448 emesso in Castelfidardo il 24 maggio 1990 traente ditta Semar S.r.l., trattario Cassa di Risparmio di Loreto, all'ordine di Aros Nuclei, giranti Aros Nuclei, Cimmino Giuseppe, Confezioni Virginia S.r.l.

p. Semar S.r.l.: Marchetti Fernando.

C-7295 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto 19 gennaio 1991, istante Cassa Rurale ed Artigiana di Rota Greca (Cosenza), con sede in Rota Greca, via Nuova Rota, il presidente del Tribunale di Cosenza, ha ordinato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1138241965 di L. 5.437.700 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Cosenza in data 1° ottobre 1990 a firma di Angelo Gentili e negoziato da Tommaso Oriente presso gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Rota Greca, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Dott.ssa Anna Vittoria Vadino.

C-7296 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Carrara (Massa Carrara) con decreto in data 12 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7708307 di L. 10.000.000, tratto dal sig. Picascia Antonio sul c/c n. 32410 aperto presso la Banca Popolare di Napoli, a favore di Domenico Marino, girato a Baiano Antonio e da questo alla Furrer S.p.a., da questa girato per l'incasso all'Istituto Bancario Italiano, filiale di Sarzana (La Spezia).

Per opposizione quindici giorni.

Carrara, 13 marzo 1991

p.p. Furrer - S.p.a.  
Il richiedente: (firma illeggibile)

C-7297 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Gaeta con ordinanza, 11 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Formia n. 150725711, conto n. 10847 di L. 645.497, emesso da Tagliamonte Ortenzia il 22 dicembre 1990 a favore della Vichy di Milano. Pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Il collaboratore Unep: Viglianti Achille.

C-7303 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, letto il ricorso presentato il 20 ottobre 1990, dal Banco di Napoli, Lamezia Terme; ritenuto l'attendibilità dei fatti esposti dal ricorrente; visto l'art. 69 del regio decreto 20 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 197670600 di L. 20.868.527, tratto da Avati Vincenzo, in data 30 gennaio 1989, sul conto n. 27/3702 del Banco di Napoli, Lamezia Terme, all'ordine di Industria Casearia di Cimino e Ioppoli S.r.l., Crotone.

Autorizza l'istituto emittente al recupero di quanto eventualmente ed indebitamente già pagato prima dello smarrimento del titolo, dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Lamezia Terme, 16 novembre 1990

Il presidente del Tribunale: dott. Mario Iacopetta.

C-7304 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto 14 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0235018773 di L. 1.610.000 tratto in data 2 gennaio 1991 sul c/c n. 5010 in essere presso l'agenzia n. 9 di Roma della Banca Popolare di Novara;

n. 4849340922 di L. 365.000 tratto in data 2 gennaio 1991 sul c/c n. 5118 in essere presso la filiale di Pomezia del Banco di Roma.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non venga nel frattempo proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Sondrio, 21 marzo 1991

p. Credito Valtellinese sede centrale: (firma illeggibile).

S-2547 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Sondrio, con decreto 12 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000155608-11 di L. 1.600.000, tratto il 9 agosto 1990 sul conto corrente n. 313/1/67 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Arborea, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Sondrio, 18 marzo 1991

p. Credito Valtellinese sede centrale: (firma illeggibile).

S-2548 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 8 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 383488046-06 di L. 1.982.016 emesso il 12 luglio 1989 in Terzigno a favore del sig. Langella Pasquale a firma di Rastiello Giuseppe tratto sull'istituto bancario S. Paolo di Torino, filiale di Terzigno (Napoli).

Opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Dott. proc. Fiorella Cannavale.

S-2622 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con decreto 7 dicembre 1990 su istanza del sig. Ruffino Piero, il pretore di Torino, sede staccata di Avigliana, ha pronunciato l'inefficacia di n. 4 cambiali di L. 617.000 cadauna, in regola con il bollo, emessa dal sig. Ruffino Piero a favore della Fibat Immobiliare S.r.l. e da questa girate alla Valfina Finanziamenti S.p.a. e con scadenza rispettivamente il 27 giugno 1989 - 27 giugno 1989 - 27 luglio 1989 e 27 agosto 1989, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che nel frattempo venga fatta opposizione.

Avigliana, 18 marzo 1991

Avv. Giuseppe Tizzani.

T-488 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona con decreto 7 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: «Bollo lit. 100.000 Ancona 27 giugno 1972, lit. 550.000, al 27 giugno 1980 pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio Anconetana la somma di lit. 550.000, firmato Sgalla Alfredo p.a., Sgalla Bernardo p.a., Sgalla Alduina, via Barilatti n. 41, segue sul retro: iscrizione ipotecaria Conservatoria dei registri immobiliari di Ancona. Iscritta ipoteca il 3 luglio 1972, 7417 R.G. e n. 943 R.P. firmato Il conservatore dott. Giuseppe Ciancia, pagato all'ordine della Cassa per il Credito delle Imprese Artigiane, Roma. Ancona, li 14 novembre 1972 Cassa di Risparmio Anconetana, firmato il direttore generale; pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso, Casse per il Credito alle imprese Artigiane, firmato il direttore generale.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Antonio Mastri.

C-7308 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Piacenza dichiara l'ammortamento delle sottodescritte cambiali ipotecarie:

n. 13, emessa il 14 ottobre 1988 da Fusco Biagio e Purpo Vincenza in favore di Murelli Bruno, scaduta addì 30 settembre 1989, dell'importo di L. 5.000.000;

n. 26 e 27, emesse il 14 ottobre 1988 da Fusco Biagio e Purpo Vincenza in favore di Murelli Bruno, scadute entrambe addì 28 febbraio 1990, dell'importo di L. 5.000.000 cadauna;

n. 28, emessa il 14 ottobre 1988 da Fusco Biagio e Purpo Vincenza in favore di Murelli Bruno, scaduta addì 28 febbraio 1990, dell'importo di L. 6.100.000.

Autorizza il pagamento dei titoli ammortati decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Piacenza, 11 marzo 1991

Dott. Marco Morlacchini.

C-7315 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso in data 24 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari dei rispettivi importi di L. 2.200.000, L. 2.000.000, L. 200.000 L. 1.000.000 e L. 150.000, emessi dal sig. Pugliese Antonio in favore delle signore Zarattini Viviana e Zarattini Vera, in pagamento del residuo prezzo di vendita dell'atto a rogito del notaio Gazzilli di Roma, in data 10 luglio 1973 rep. n. 60028/23609.

Per opposizione giorni trenta.

Mario Liguori.

S-2455 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, su ricorso del sottoscritto quale legale del rag. Giuseppe Gravante, con proprio decreto del 28 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari per smarrimento:

1) n. 17 effetti da L. 6.000.000 cadauno, tutti emessi in Caserta il 2 maggio 1990 e con scadenza mensile 1° agosto 1991, 1° settembre 1991, 1° ottobre 1991, 1° novembre 1991, 1° dicembre 1991, 1° gennaio 1992, 1° febbraio 1992, 1° marzo 1992, 1° aprile 1992, 1° maggio 1992, 1° giugno 1992, 1° luglio 1992, 1° agosto 1992, 1° settembre 1992, 1° ottobre 1992, 1° novembre 1992 e 1° dicembre 1992, per un totale di L. 102.000.000, tutti a firma di De Flora Antonio, De Flora Massimo, Il Salumaio S.r.l. in persona del legale rapp.te pro-tempore, Il Gastronomo S.r.l. in persona del legale rapp.te pro-tempore, ed all'ordine di Giuseppe Gravante;

2) n. 17 effetti da L. 1.084.000 cadauno, tutti emessi in Caserta il 2 maggio 1990 e con scadenza mensile 1° agosto 1991, 1° settembre 1991, 1° ottobre 1991, 1° novembre 1991, 1° dicembre 1991, 1° gennaio 1992, 1° febbraio 1992, 1° marzo 1992, 1° aprile 1992, 1° maggio 1992, 1° giugno 1992, 1° luglio 1992, 1° agosto 1992, 1° settembre 1992, 1° ottobre 1992, 1° novembre 1992 e 1° dicembre 1992, per un totale di L. 18.428.000, tutti a firma di De Flora Antonio, De Flora Massimo, Il Salumaio S.r.l. come rapp.to, Il Gastronomo S.r.l. come rapp.to, tutti all'ordine di Giuseppe Gravante;

3) n. 4 effetti da L. 30.000.000 cadauno, emessi in Caserta il 2 maggio 1990 e con scadenza tutti il 10 aprile 1992 e n. 1 con effetto da L. 10.000.000 emesso in Caserta il 2 maggio 1990 e con scadenza il 10 aprile 1992, tutti a firma di De Flora Antonio, De Flora Massimo, Il Salumaio S.r.l., come rapp.to, Il Gastronomo S.r.l., come rapp.to, all'ordine di Giuseppe Gravante per un totale complessivo di L. 130.000.000.

Autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Avv. Adolfo Russo.

S-2491 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del pretore di Roma del 15 marzo 1991 veniva dichiarato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: Bollo L. 30.000. Roma 7 maggio 1986; L. 2.847.800. Al 18 settembre 1987 pagherò per questa cambiale al Fingest S.p.a. la somma di L. 2.847.800. Domiciliazione Monte dei Paschi di Siena, agenzia 10 piazza Vescovio Roma. Bernardi Massimo, via Nera n. 11, 00199 Roma. Firmato Massimo Bernardi - Salvatori Fernanda. Retro: Conservatoria RR.II. Roma I; ipoteca pubblicata in data odierna 039191 13 maggio 1986; Il conservatore f.to illeggibile.

Avv. Francesco Ricci.

S-2583 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 20 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dall'agenzia di Dello della Banca San Paolo di Brescia, n. 22/520796, n. 22/520797 e n. 22/520798 rispettivamente con motto «Anni Angelo», «Anni Ugo» e «Anni Giovanni» e deposito di L. 21.309.186, L. 22.438.337 e L. 21.438.337.

Opposizione legale novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:  
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-7292 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 14 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1054582 conto n. 5019231 da Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Mirano, avente un saldo apparente di L. 10.763.991.

Venezia, 12 novembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-7300 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 4 febbraio 1991 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio bancario vincolato n. RV/6003061/40 emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Sondalo, con l'intestazione Bettegacci Martino portante la somma di L. 34.381.043, ed autorizzato l'istituto emittente a rilasciare a Bettegacci Martino nato a Sondalo il 20 settembre 1912 il duplicato del suddetto libretto non appena decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sondrio, 13 marzo 1991

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-7302 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su istanza di Rajhi Dalila, il pretore di Marsala, con suo provvedimento del 4 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore dell'Istituto Bancario Siciliano di Marsala, n. 0001.3057221.21C J e portante un saldo contabile di L. 322.780, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Il direttore di cancelleria: S. Caldarera.

C-7305 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 21 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 233201/57 intestato a Ammannati, Bechelli, Casotti emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pisa centrale con saldo apparente di L. 6.593.337, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 20 marzo 1991

Ammannati Giuliano.

C-7306 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronunzia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 294-S emesso dalla Banca di Piacenza, filiale di Bettola con saldo attivo di L. 11.509.903 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto salvo opposizione del detentore.

Bergonzi Pietro.

C-7316 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto in data 11 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 41774-03 dell'importo di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Ormea (Cuneo) il 22 giugno 1990 vincolato per mesi 18, autorizzandone il rilascio del duplicato alla ricorrente Mao Marisa decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nel frattempo.

Marisa Mao.

C-7301 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 25 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 7766 emesso dalla società Italcable di Roma, rappresentante n. 32 azioni ed intestato a Botelli Consiglieri Filippo, autorizzando il rilascio del duplicato salvo opposizione.

Roma, 22 marzo 1991

Luigi Filippi.

S-2521 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con domanda in data 21 gennaio 1991, Sacchetti Franca, nata in Amantea il 30 marzo 1958, residente in Cesena, via Lazio, 21, ha chiesto al procuratore generale della Repubblica di Catanzaro di autorizzare il cambiamento del proprio nome da «Franca» a «Francesca», ai sensi del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque vi abbia interesse potrà fare opposizione entro trenta giorni dall'inserzione o dall'ultima delle affissioni nell'albo pretorio dei comuni di Amantea e di Cesena.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-7299 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 febbraio 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fera Vladimiro, nato a Roma il 7 febbraio 1938 e quivi residente in V. Arpino n. 1, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Wladimiro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fera Vladimiro.

S-2440 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(2ª pubblicazione)***Richieste di dichiarazione di morte presunta**

*(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Palermo:

La Monica Giuseppe, nato a Piraino il 1º gennaio 1921, scomparso l'8 settembre 1943 per eventi bellici a Bolzano.

C-4683 (Dalla G.U. n. 61)

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI**

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Tranvie Municipali, c.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino indice gara mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89, lettera b) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per: fornitura di materiali per armamento binari:

lotto 1: n. 700 Rotaia 50 UNI 3141-66 - qualità Fe 70 UNI 6328 - forata;

lotto 2: n. 6.500 Traverse in c.a.p. per armamento rotaie I UNI 3142;

lotto 3: n. 12.000 Traverse in c.a.p. tipo FF.SS. per attacco rotaie 50 S UNI 3141-66 - complete di piastre 50 S UNI 3551 e caviglie 24 x 160;

lotto 4:

n. 4.000 Traverse in legno iniettate con trattamento Rueping - dim. 230 x 0,20 x 0,13;

n. 1.000 Traversoni in legno iniettati con trattamento Rueping - dim. 240 x 0,30 x 0,14;

lotto 5:

n. 10.000 Piastre sottorotaia antivibranti in gomma per armamento rotaie I UNI 3142;

n. 14.000 Piastre sottorotaia antivibranti in gomma per armamento rotaie V50;

lotto 6:

n. 10.000 Piastre di appoggio per rotaie a gola I UNI 3694 su traverse legno;

n. 6.000 Piastre di appoggio per rotaie a gola I UNI 3142 su traverse c.a.p.;

n. 1.500 Traverse di scartamento I UNI 3696;

lotto 7: n. 50.000 piastrine UNI 3554 di stringimento per rotaie 50 UNI 3141-66;

lotto 8: n. 50.000 Rosette elastiche 24 D UNI 6217-68 per ancoraggio rotaie V50;

lotto 9:

n. 25.000 Caviglie 22 x 140 per armam. binari su traverse legno - 22 UNI 3560-66;

n. 10.000 Caviglie 24 x 160 per traverse c.a.p.;

n. 4.000 Caviglie 22 x 160 per armamento binari;

n. 50.000 Chiavarde di ancoraggio A 50 UNI 3557-66 per rotaie V50 su attacco indiretto traverse c.a.p.;

n. 3.000 Chiavarde M24 x 65 T UNI 3698.

1. L'aggiudicazione verrà fatta per singoli lotti a favore della ditta migliore offerente.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* alla Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino in c.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutte le dichiarazioni richieste dovrà essere riportata la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura di materiali per armamento binari».

3. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare, con possibilità di successiva verifica, quanto segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato od in qualsiasi altra situazione equivalente;

b) di possedere idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito referendari;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta, a pena di esclusione dalla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - telef. 5764.1.

5. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

6. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno diramate entro i termini di legge.

7. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

8. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione amministratrice e degli organi di controllo.

9. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per cadun lotto. In questo caso si procederà a trattativa privata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 902/1986.

Torino, 27 marzo 1991

Il presidente: Perinetti

Il direttore generale: Fava.

T-484 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Avviso di gara - Legge 8 agosto 1977, n. 584 - Licitazione privata*

Risanamento e ristrutturazione del fabbricato di via Pizzecoli n. 30 ricadente nel Comp. 21 del P.P.E. Rione Guasco San Pietro - volume corpo edilizio mc 6.900.

Importo presunto a base di gara L. 1.630.885.189.

Il termine dell'esecuzione dell'opera previsto dal relativo capitolato speciale è in giorni settecentocinquanta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Possono partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Le domande di partecipazione in carta libera dovranno pervenire entro *ventuno giorni* dalla presente pubblicazione al comune di Ancona.

Le imprese dovranno testualmente dichiarare nella domanda, in aderenza alle direttive C.E.E. ed alle leggi 8 agosto 1977, n. 584 e 3 gennaio 1978, n. 1:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 23 della Direttiva 71/305 (C.E.E.) del Consiglio e comunque di cui alle leggi 584/77 e 1/78 citate;

di essere iscritte all'Albo nazionale italiano dei costruttori nella categoria 2 per importo di classifica non inferiore a lire 2 miliardi o, in mancanza, di essere iscritte ad albo o lista ufficiale di stato aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è stata autorizzata con esplicito riferimento agli articoli 23 lettera a), b), c), d), g), gli articoli 24 e 25 lettera b), c) e articolo 26 b), d) della summenzionata direttiva;

di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale nonché con il pagamento di imposte e tasse secondo la legge italiana;

quali istituti bancari operanti negli stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, direttamente le banche italiane abilitate a costituire cauzione fidejussoria per lavori pubblici a norma del D.P.R. 22 maggio 1976, n. 635, o tramite una di dette banche se istituto di credito non italiano;

di disporre dei requisiti di direzione, personale e dotazioni tecniche che consentano la regolare assunzione ed esecuzione dell'appalto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È fatto salvo il diritto del comune a richiedere anche in sede di invito le prove della sussistenza dei requisiti, delle condizioni di accessibilità ovvero delle capacità, il tutto conformemente a quanto prescritto dalla legge 584/77 e 1/78 citate.

La licitazione privata si effettuerà secondo il disposto della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1, lettera a), l'appalto sarà aggiudicato senza procedere a gara di migliororia e senza ammettere in sede di licitazione la presentazione di altra offerta a quelle tra le imprese selezionate che avrà effettuato l'offerta migliore in ribasso senza prefissione di alcun limite o almeno, alla pari sui prezzi di capitolato.

Nel caso di presentazione di offerte valide in numero superiore a quindici, saranno considerate anomale e come tali escluse dalla gara, quelle ditte che avranno offerto un ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse (escluse quelle in aumento) incrementate di sette punti percentuali, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 27 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, paragrafo 5, della direttiva 71/305 C.E.E. del 26 luglio 1971 e dell'art. 24, comma terzo della legge n. 584/77 citata.

Il sindaco: Del Mastro.

C-7307 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/25 - 033

Guidonia - Montecelio, via F.lli Gualandi, s.n.c.

La U.S.L. RM/25 con sede in Via F.lli Gualandi s.n.c - 00012 Guidonia - Montecelio (Roma) deve procedere ad una gara per appalto-concorsodei lavori di ristrutturazione e completamento dell'Ospedale di Palombara Sabina per l'importo di L. 2.586.532.132 (lavori edili) e di L. 753.525.100 (Impianti: riscaldamento e condizionamento, idrico, igienico-sanitario e antincendio, elettrico e telefonico, gas medicali elevatori elettrici).

L'aggiudicazione avverrà in relazione al parere di apposita Commissione in base ai seguenti elementi:

1. valore funzionale della proposta;
2. prezzo dell'opera;
3. tempo di realizzazione.

I lavori dovranno essere ultimati entro diciotto mesi dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con contributo regionale ed i pagamenti in acconto avverranno nei limiti di duecentomilioni come da capitolato speciale di appalto.

Le offerte dovranno essere valide per centoventi giorni dalla data dell'offerta stessa.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni degli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977.

L'Amministrazione si avvarrà delle procedure di cui all'art. 2 bis, comma 2 della legge n. 155/1989.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese singole o di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro il 13 aprile 1991 al seguente indirizzo: U.S.L. RM/25 - Ufficio Protocollo, via F.lli Gualandi s.n.c. - 00012 Guidonia - Montecelio (Roma).

I candidati dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, apposite dichiarazioni, redatte su carta legale, tese a dimostrare:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

b) la cifra d'affari, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c), e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari e lavori, richiesti ai sensi della lettera b);

d) la capacità tecnica dell'imprenditore mediante la specificazione di tutti gli elementi di cui alla lettera a), b), c), d), e) dell'art. 18 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

I concorrenti italiani dovranno, inoltre, dichiarare su carta legale di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria 2 - 5 - 5a - 5b - 5c - 5d e per gli importi a base di appalto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato Económico Patrimoniale e Tecnico della U.S.L. RM/25. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 18 marzo 1991.

Il presidente: Costantini

Il coordinatore amministrativo: Serafini.

C-7442 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/8

Lungomare Paolo Toscanelli n. 72

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale RM/8 (Tel. 5680545) con deliberazioni n. 1104 del 20 dicembre 1990 e n. 5 del 10 gennaio 1991, ha indetto gare con la forma della licitazione privata per la fornitura di:

a) carne, distinta nei seguenti tre lotti:

lotto I: (Carne Bovina) importo a base d'asta di L. 300.000.000 al netto dell'I.V.A.;

lotto II: (Carne suina) importo a base d'asta di L. 38.000.000 al netto dell'I.V.A.;

lotto III: (Carni avincole e uova) importo a base d'asta di L. 162.000.000 al netto dell'I.V.A.;

b) prodotti ortofrutticoli: importo a base d'asta di L. 300.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le gare saranno esperite, con il metodo, ai fini dell'aggiudicazione, di cui all'art. 63 punto 2 lettera a) della L.R. 14 giugno 1980, n. 58.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 aprile 1991 alla sede della U.S.L., Lungomare Paolo Toscanelli n. 72 - 00122 Ostia. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato (tel. 5627.241).

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

3) le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 12, lettera c) e dall'art. 13 lettera a) della citata legge n. 113.

Ai fini dell'ammissione è necessario che le ditte abbiano denunciato al competente Ufficio I.V.A. un volume di affari pari o superiore all'importo presunto della fornitura e che dimostrino, mediante attestazioni originali, di aver effettuato correttamente ad Enti similari forniture annuali identiche, nell'ultimo triennio, a quelle oggetto della gara e di importo pari o superiore all'importo presunto per ciascun lotto.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 22 marzo 1991.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il presidente: Ciuffreda

Il coordinatore amministrativo: Nicotra.

S-2608 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

*Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'affinamento e adeguamento del progetto idoneo per la cantierizzazione nonché la costruzione delle opere occorrenti per l'integrazione dell'approvvigionamento idrico del comprensorio di Maratea e dei comuni della Valle del Noce - Prog. C 0690 - Licitazione privata.*

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni di Rivello, Lagonegro, Nemoli, Lauria, Trecchina e Maratea della Provincia di Potenza e consistono nella costruzione di:

condotte di acciaio km 80 — DN 100 ÷ 400;

sistemazione e adeguamento delle opere di captazione delle sorgenti;

n. 1 bottino di riunione di accumulo;

n. condotte di ghisa sferoidale km 37,5 — DN 80 ÷ 250;

n. 9 serbatoi (vol. totale mc 12.200);

n. 6 partitori di linea;

opere d'arte lungo le condotte e n. 3 strade di servizio (Sv. km 2,5).

L'importo complessivo a base d'appalto (forfait-chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante) della concessione: L. 40.400.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 10ª dell'Albo Nazionale dei Costruttori per la classifica illimitata.

L'oggetto della concessione comprenderà:

l'affidamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione, la direzione tecnica di cantiere, nonché la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con le altre eventuali ditte esecutrici fornitrici e con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nell'atto di concessione da stipularsi con l'aggiudicatario dell'appalto.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni millenovecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Il concessionario aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a presentare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di convenzione, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate in base ad atto di convenzione stipulato fra l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e l'ente Autonomo Acquedotto Pugliese, in esecuzione della delibera CIPE del 29 marzo 1990 ai sensi della legge 1º marzo 1986, n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di convenzione da stipularsi con il concessionario e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte n. 11 rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'affidamento in concessione avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di Commissione composta da un Presidente, da un Consigliere di Amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il Segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal Presidente dell'Ente in attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

1) prezzo;

2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;

3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, tenuto conto delle indicazioni riportate al precedente punto 2).



13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *trentottesimo* giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, tel. n. 080/5723111, telex 811293, telefax 080/5232217.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categorie 10<sup>a</sup> per classifica illimitata).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 10<sup>a</sup> dell'A.N.C. per la classifica corrispondente a un quinto dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere pari all'importo a base d'appalto;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 3 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 10<sup>a</sup> lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 10<sup>a</sup> un solo lavoro di importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato, al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici, con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta, di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Saranno escluse le domande difformi<sup>\*</sup> dalla prescrizione del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

Bari, 25 marzo 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-2792 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

*Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'affinamento e adeguamento del progetto idoneo per la cantierizzazione nonché la costruzione dell'impianto di potabilizzazione della condotta Casamassima Canosa in corrispondenza di Monte Carafa - Prog. C 1307 - Licitazione privata.*

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni di Minervino Murge e Andria della Provincia di Bari e consistono nella costruzione di:

condotta di adduzione in C.A.P. dello sviluppo di circa km 6,300 — DN 2400 MM;

impianto di potabilizzazione Q 1,5 mc/sec (chiariflocculazione, filtrazione, disinfezione ed accumulo acque trattate capacità mc 28.000);

impianto di sollevamento (portata media 1,3 mc/sec, portata di punta 2,1 mc/sec prevalenza m 200 circa);

condotta di mandata in acciaio dello sviluppo di circa km 13 DN 1600 MM;

attraversamenti in sotterraneo e pensili per ml 377;

opere d'arte lungo le condotte, manufatti di linea e strade di servizio.

L'importo complessivo a base d'appalto (forfait chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante) della concessione è di L. 104.040.000.000, di cui L. 56.300.000.000 per lavori riconducibili nella categoria 12<sup>a</sup> e L. 47.740.000.000 per lavori riconducibili nella categoria 10<sup>a</sup>.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12<sup>a</sup> dell'Albo nazionale dei costruttori per la classifica illimitata ed alla categoria 10<sup>a</sup> dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica illimitata.

Entrambe le categorie sono prevalenti, considerata l'importanza, nella realizzazione delle opere, degli impianti di potabilizzazione e di sollevamento e delle condotte.

L'oggetto della concessione comprenderà:

l'affidamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione, la direzione tecnica di cantiere, nonché la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con le altre eventuali ditte esecutrici fornitrici e con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nell'atto di concessione da stipularsi con l'aggiudicatario dell'appalto.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentotrentuno naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Il concessionario aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a presentare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di convenzione, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate in base ad atto di convenzione stipulato fra l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, in esecuzione della delibera CIPE del 29 marzo 1990 ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di convenzione da stipularsi con il concessionario e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte n. 9 rate di acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'affidamento in concessione avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di Commissione composta da un Presidente, da un Consigliere di Amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il Segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal Presidente dell'Ente in attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico dell'opera e qualità dei materiali;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui previsioni, sinteticamente, sono riportate al precedente punto 2).

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> A.N.C. per classifiche illimitate).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà essere iscritta all'Albo nazionale costruttori nelle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> per classifiche di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, possedute in entrambe o in una delle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup>, sia pari almeno ad un quinto dell'importo di appalto;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 3 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 3,25 volte l'importo a base d'asta, e una cifra d'affari in lavori derivante, da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 1,625 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,30 volte l'importo a base d'asta.

Le imprese mandanti devono aver conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale di importo non inferiore a 1,625 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,30 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver conseguito, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importi complessivi non inferiori al 15% di quanto richiesto cumulativamente per tutte le imprese mandanti;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, in ciascuna delle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a 1,44 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver seguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, in ciascuna delle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a 0,576 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono invece aver eseguito cumulativamente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nelle categorie 12<sup>a</sup> e/o 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a 0,864 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nelle categorie 12<sup>a</sup> e/o 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente per tutte le imprese mandanti;

g) aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 10<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> dell'A.N.C., un solo lavoro di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, o di aver eseguito, nello stesso quinquennio, nelle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta riferito a ciascuna categoria.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver seguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nelle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., un solo lavoro di importo non inferiore a 0,24 volte l'importo a base d'asta oppure di avere eseguito, nello stesso quinquennio, nelle categorie 12<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,288 volte l'importo a base d'asta riferito a ciascuna categoria.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito, cumulativamente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nelle categorie 12<sup>a</sup> e/o 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., lavori di importo non inferiore a 0,432 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nelle categorie 12<sup>a</sup> e/o 10<sup>a</sup> dell'A.N.C., un unico lavoro di importo non inferiore a 0,036 volte l'importo a base d'asta, ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,0432 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato, al netto del ribasso d'asta, e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici, con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta, di cui al punto e).

Nel caso di riunione temporanea di imprese, per l'impresa capogruppo il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di cui al punto e) secondo capoverso.

Per le altre imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere cumulativamente inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta, di cui al punto e) terzo capoverso.

Per ciascuna delle imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve poi essere inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente per tutte le imprese mandanti.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

Bari, 25 marzo 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-2793 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA «AMITERNINA»

L'Aquila, via dell'Arcivescovado, 21/23

È indetto bando di gara per l'appalto dei lavori di un intervento nel settore turistico per l'incentivazione dell'agriturismo e la valorizzazione del territorio nell'Alta Valle dell'Aterno, comuni di Cagnano Amiterno, Capitignano, Montereale in provincia de L'Aquila.

Importo a base d'asta L. 3.486.546.000 «chiavi in mano», I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: comuni di Cagnano Amiterno, Capitignano, Montereale in provincia de L'Aquila.

Natura delle opere: costruzione campings ed annesse opere fognarie, stradali, acquedotti e segnaletica varia.

Finanziamento: delibera CIPE del 21 dicembre 1989 nell'ambito del III Piano annuale della legge 64/1986.

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con valutazione in ordine decrescente dei seguenti elementi ove offerti dalle ditte concorrenti ed accettati dall'Amministrazione:

- a) prezzo offerto «chiavi in mano»;
- b) miglioramento della funzionalità tecnico-costruttiva dell'opera;
- c) miglioramento dell'inserimento ambientale dell'opera stessa;
- d) tempo di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento e sono escluse le offerte anomale ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 155, fissandosi al 7% l'incremento del valore percentuale da aggiungere alla media delle offerte.

2. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi trentasei decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2<sup>a</sup> e per un importo non inferiore a 6 miliardi.

Possono presentare domande anche riunioni temporanee di imprese costituite a norma degli articoli n. 20 e n. 21 della legge 584/77, come modificati dalla legge 8 ottobre 1984 n. 687 nonché consorzi di Cooperative di produzione e lavoro indicati nel citato art. 20. Le opere non sono scorparabili.

Le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi dovranno, inderogabilmente, farne menzione nella domanda di partecipazione con indicazione dei partecipanti e della capogruppo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Committente.

In caso di associazione, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere forniti da ogni singola impresa e ciascuna di esse deve essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria di cui al precedente punto 3) e per un importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta.

4. Termini e modalità per la presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1991, da redigersi in lingua italiana, su carta semplice ed a firma autenticata da spedirsi esclusivamente tramite raccomandata-espreso postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comunità Montana «Amiternina» - zona «A» - Ufficio di Segreteria, via Dell'Arcivescovado n. 21/23 - 67100 L'Aquila (telefono 0862/62033 - 62034).

Sul plico, oltre al nominativo dell'impresa mittente, va apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per i lavori di un intervento nel settore del turismo, per la valorizzazione dell'agriturismo e del territorio nell'alta valle dell'Aterno».

Farà fede la data del timbro postale.

5. Documentazione da allegare:

a) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modifiche nonché nelle condizioni di esclusione di cui alle leggi n. 646/82, 726/82, 936/82, 55/90;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1988, 1989 e 1990;

c) dichiarazione concernente il volume di affari globali ed in lavori nel triennio 1988, 1989, 1990 da cui risulti per le imprese candidate e per il raggruppamento, nel suo complesso, una cifra di affari globale, nei tre esercizi, non inferiore a L. 15.000.000.000 ed una cifra globale per lavori di L. 13.000.000.000;

d) dichiarazione riguardante l'organico medio annuo del personale dell'impresa ed il numero dei dirigenti nell'ultimo triennio;

e) dichiarazione indicante i tecnici ed organi tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

f) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio corredato dai certificati delle stazioni appaltanti (collaudi, certificati di regolare esecuzione, stati di avanzamento) che ne attestino l'esecuzione a regola d'arte.

Si richiede, per il quinquennio, l'avvenuta esecuzione di opere della categoria 2<sup>a</sup> per un importo lordo complessivo non inferiore a L. 8.000.000.000. Almeno uno dei lavori suddetti dovrà essere della medesima natura dei lavori da appaltare e di importo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamento, tale ultimo requisito, dovrà essere posseduto da almeno un'impresa del raggruppamento;

g) dichiarazione, rilasciata da almeno tre istituti bancari, attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

h) certificato in originale o in copia autenticata d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in bollo o documenti equivalenti in Paesi C.E.E. Per i raggruppamenti di imprese valgono i limiti di iscrizione indicati all'art. 21 della legge 584/77 nel testo modificato dall'art. 9 della legge 687/84, tenuto presente che le opere non sono scorporabili;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione del concorrente.

6. Data limite di spedizione degli inviti a partecipare: novantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

7. Tutte le spese relative all'appalto, eccezione fatta per le spese di pubblicazione del bando di gara, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi alle perentorie prescrizioni del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente bando è stato spedito, per la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 25 marzo 1991 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 25 marzo 1991.

L'Aquila, 25 marzo 1991

Il presidente della Comunità Montana: Tancredi.

C-7443 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA - VENAFRO

Venafro (Isernia)

*Rettifica esito di gara di appalto*

A parziale rettifica dell'esito di gara di appalto relativo ai lavori del progetto n. 2730 - Viabilità Minore a servizio dell'Agglomerato Industriale di Pozzilli (Isernia), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale foglio delle inserzioni n. 40 del 16 febbraio 1991 e sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE n. 33/37 del 16 febbraio 1991, si comunica che l'importo netto contrattuale è di «L. 1.690.687.154» e non già di «L. 1.593.619.130».

Resta valido quant'altro già pubblicato.

Venafro, 14 marzo 1991

Il presidente: Passarelli.

C-7312 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-27152 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda n. 245 del 19 ottobre 1990 pag. 20, ove scritto «Ufficio P.T. Sassuolo», leggasi «Ufficio P.T. di Samone».

Modena, 21 novembre 1990

Il direttore provinciale reggente: dott. G. Macchitelli.

C-7298.

Nell'avviso S-9949 AMMORTAMENTO TITOLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 189 del 14 agosto 1990 pag. 30, al rigo 3° deve leggersi «n. 998894», anziché «n. 988894».

Invariato il resto.

Medio Felicia.

S-2618 (A pagamento).

---

**ERRATA-CORRIGE**

---

Nell'avviso C-4691 riguardante SOCIETÀ SCHWARZ PHARMAS.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 14 marzo 1991, alla pag. 31, dove è scritto: «Verberx», leggasi: «Verbex».

Invariato il resto.

C-7309.

---

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
Libreria UNIVERSITARIA  
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Gallitè, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorilli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCIUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria TARANTOLA  
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16

## PORDENONE

- Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

## ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria MORICHIETTA  
Piazza Annesione, 1  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria DI.E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Afferi, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
Libreria POLICARO  
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20  
S.O.C.E.I. S.r.l.  
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**  
Libreria LA LIBRERIA  
Corso Libertà, 46

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOSA  
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callierate, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

## CATANIA

- ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria MARRADI  
di Boninsegna Vega  
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Profile SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCII  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**  
Libreria MONTEMILIUS  
Viale Conseil des Commis, 28

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFÌ & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale .....	L. 280.000
Abbonamento semestrale .....	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 24.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

**Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.**

**I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.**

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

.



\* 4 1 2 1 0 0 0 7 5 0 9 1 \*

**L. 1.300**